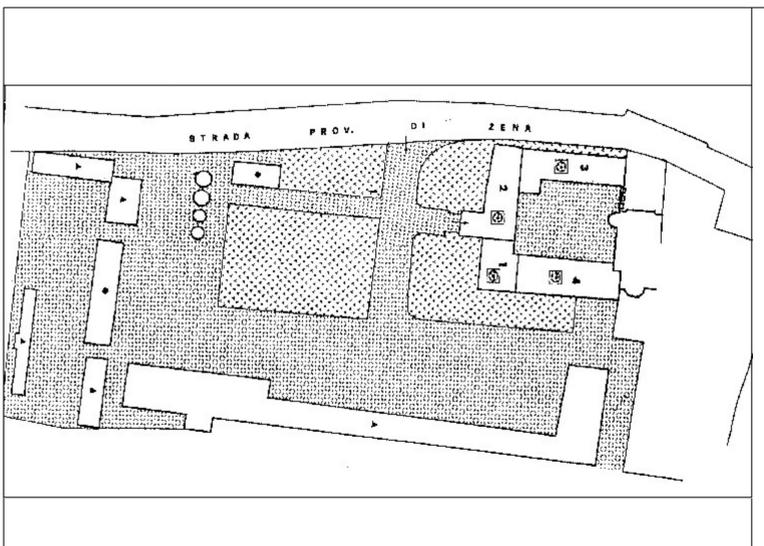


<p>Legend:</p> <ul style="list-style-type: none"> n° - Linea edilizia TRONCANA - Caselli Tronconi salite, colonnade Dimore gentilizie o per comunità Edifici residenziali minori Accessori alla residenza Chiese, cappelle, oratori Edifici minori Edifici per servizi pubblici o privati Spazi a verde privato Spazi a verde o passaggio privato Spazi pubblici o di uso pubblico 	
<p>DESTINAZIONE ATTUALE D.L. 302</p> <ul style="list-style-type: none"> A - abitazione F - ambienti accessori alla residenza R - attività manifatturative e pubblici esercizi P - attrezzature per la collettività C - usi agricoli V - edifici abbandonati o in attesa di destinazione 	
<p>LETTERE DI CATEGORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> An - antica Ve - vecchio Re - recente Nu - nuovo 	



Linea edilizia	Destinazione attuale d'uso	Funzi	Stato di conservazione	Età	Valore storico-amb.	Note
1	A	2	b	An	si	a)
2	V	3	c	An	si	a)
3	R	2	c	An	si	a)
4	R	3	c	An	si	a)

Il Castello di Cadro sorge sul luogo di un antico anfibio, distante più volte nel corso del 500 e del 600. Nelle sue vicinanze sorge il Riscatto (Casa Dei Vespigni) per peligrini che gode il nome alla località. Nel 1477 la proprietà passò al Canonico Lamentini che alla fine del 1700 la cedette al Collegio Albesoni.

La costruzione a due piani, sorge su pianta ad L e delimita un ampio cortile chiuso sul quattro da un fianco della Chiesa Parrocchiale.

Se si eccettua il massiccio muretto d'ingresso che appartiene al fianco sud dell'edificio, un tempo murato di pietra e tufo, la costruzione non conserva alcun elemento che ricordi le sue antiche funzioni di anfibio e la dimora padronale. In realtà il corpo sud, oggi in parte sistemato, comprende alcune grandi sale coperte da volte a crociera.

Nonché per le dimensioni un salone del 1° piano in angolo sud-est, coperto da volta a crociera, in stato di abbandono.

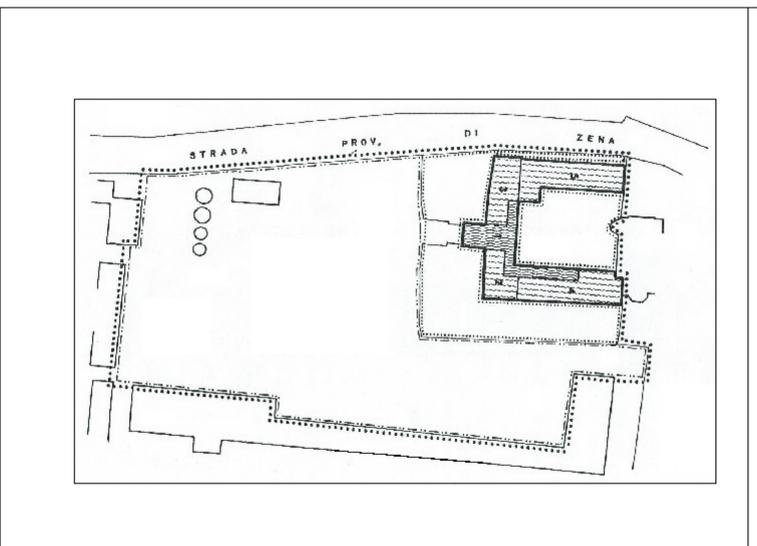
Pure in certi ambienti di servizio sono i tempi bucati, quindi, probabilmente da sempre, adatti a tutti i generi di usi, anche per i di cui sta il elemento di pregio. Interessanti sono i portici sui lati sud ed est del cortile.

Anche ai primi del 1800 il complesso castrale, compresa la Chiesa, era circo da servizi di cui rimane traccia sui lati sud ed est.

A sud del Castello si estende una grande area, in parte tenuta a prato, che per la sua eccezionale qualità consente, insieme ai prati che la delimitano, a caratterizzare l'ambiente.

<p>Legend:</p> <ul style="list-style-type: none"> n° - Linea edilizia Linea minima di riferimento Linea di valore storico-ambientale Linea di valore ambientale-documentaria Linea p.m. e di valore storico-ambientale Spazi liberi di valore storico-ambientale Spazi liberi ineditabili Fermezza della Zona omogenea A 			
<p>CATEGORIE D'INTERVENTO AMMISSIBILI</p> <ul style="list-style-type: none"> A1 - restauro scientifico A2 - restauro e risanamento conservativo A3 - ristrutturazione edilizia D - demolizione 			
<p>CATEGORIE DI USI AMMISSIBILI</p> <ul style="list-style-type: none"> as - abitazioni singole ac - abitazioni collettive z - ambienti accessori alla residenza f - attività manifatturative e commerciali e pubblici esercizi c - attività commerciali e pubblici esercizi p - attrezzature pubbliche e servizi sociali 			
Linea edilizia	Categoria di intervento	Destinazione di uso	Prescrizioni particolari
1	A1	as-ac-p	compartimentazione della zona
2	A2	as-ac-p	
3	A2	as-ac-p	
4	A2	f-z	
5	A2	f-z	

Si prescrive la conversione delle abitazioni singole in appartamenti di tipo plurifamiliare.



<p>Legend:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1-13 - Pianta edifici Scale 1:1000 	
<p>DATI METRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 2 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 3 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 4 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 5 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 6 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 7 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 8 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 9 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 10 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 11 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 12 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 13 - 10 x 20,15 mq - 1:1000 	

